

COMUNE DI BOVOLENTA

**DOCUMENTO UNICO
di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio/economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Il saldo complessivo della popolazione risulta in crescita.

Popolazione legale all'ultimo censimento: 3.144.

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **3.471** di cui:

maschi n. **1.737**

femmine n. **1.734**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **151**
in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **260**
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **56**
in età adulta (30/65 anni) n. **1.804**
oltre 65 anni n. **1.200**

Nati nell'anno n. **27**

Deceduti nell'anno n. **25**

Saldo naturale: +/- **+2**

Immigrati nell'anno n. **-2**

Emigrati nell'anno n. **120**

Saldo migratorio: +/- **0**

CITTADINI STRANIERI A BOVOLENTA

La popolazione straniera a Bovolenta il 1° gennaio 2019 ammonta a 202 unità, e corrisponde al 5,86% del totale della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con 58 cittadini, seguita da Repubblica Popolare Cinese (41) e dal Marocco (32). La comunità cinese ha dunque superato quella marocchina; a parte ciò non si registrano variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente.

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

A partire dal 2008 anche il nostro territorio, è stato pesantemente investito sul piano economico da una grave situazione di difficoltà occupazionale, sia per la crisi del lavoro dipendente che delle attività a carattere autonomo e imprenditoriale e nel corso del 2010 è stato interessato anche dall'evento alluvionale che ha causato numerosi danni alle attività economiche e alle famiglie che in pochissimo tempo hanno perso tutto ciò che faticosamente avevano fino a quel momento costruito.

Ciò, sul piano socio-assistenziale, si è tradotto nell'esponenziale aumento delle richieste di aiuto economico di famiglie prive di rete familiare vicinale e incapaci di provvedere autonomamente alla ricerca di un posto di lavoro, prima, ed al proprio sostentamento, poi.

La situazione di fragilità sociale (l'esposizione, cioè, della persona a condizioni di perdita di ruolo e/o di bisogno economico), senza adeguati strumenti di contrasto porta, purtroppo anche nel breve periodo, alla povertà estrema e, dunque, alla marginalità sociale.

Le trasformazioni sociali conseguenti alla crisi hanno aperto la strada a nuove forme di marginalità sociale (cd. "nuovi poveri") che si sono aggiunte a quelle tradizionalmente intese: famiglie monogenitoriali; soggetti espulsi dal mondo del lavoro in età matura e privi di ammortizzatori sociali; soggetti resi "deboli" per effetto della disgregazione familiare (separazione/divorzio); giovani inoccupati mai ammessi al mondo del lavoro.

In una tale condizione diventa fondamentale attivare - in presenza di una situazione di disagio-forme di opposizione al processo di "scivolamento" della persona verso la marginalità attraverso strumenti in grado di garantirne e/o favorirne l'inclusione - sociale, economica e occupazionale - all'interno del tessuto sociale.

In tutte le forme nelle quali la fragilità sociale si esprime, assume fondamentale importanza la condizione abitativa quale spazio fisico di riferimento, deputato, prima ancora che allo svolgimento delle attività della vita quotidiana, alla costruzione e sviluppo dell'individuo e delle relazioni interpersonali di base, anche in un'ottica lavorativa. Si riportano i dati relativi agli utenti presi in carico dai servizi sociali comunali ed i progetti attivati, che si ritiene di mantenere:

AREA ANZIANI: 27 utenti
AREA DIPENDENZE: 2 utenti
AREA DISABILI: 5 utenti
AREA FAMIGLIA, INFANZIA, MINORI: 25 famiglie
AREA IMMIGRATI E NOMADI: 12 famiglie
AREA MARGINALITA' SOCIALE, DISAGIO ADULTO E SENZA DIMORA: 15 famiglie
AREA SALUTE MENTALE: 7 utenti
AREA MULTIUTENZA: 40 utenti

Progetti:

1) SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE GIOVANI

svolgeranno attività presso il Comune di Bovolenta 4 ragazzi di Servizio Civile Universale, nell'ambito dei seguenti progetti:

- "Libri liberi"- 1 volontario
- "Comunità in rete" - 3 volontari

2) SPORT E BENESSERE PER LA TERZA ETÀ'

attività motoria in acqua termale per over '65
le attività si svolgono presso le piscine di Abano Terme e/o Montegrotto Terme.

3) SOGGIORNI CLIMATICI PER LA TERZA ETÀ'

vengono organizzati soggiorni climatici per anziani in località marine e montane.

4) PROGETTI DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ' IN COLLABORAZIONE CON IL TRIBUNALE DI PADOVA

Progetti di lavori di pubblica utilità a beneficio della cittadinanza, rivolti a soggetti (imputati o condannati) che possono richiedere la sospensione del procedimento ovvero la sospensione della pena per svolgere attività gratuite verso la collettività

5) PROGETTI DI TIROCINIO INSERIMENTO/REINserIMENTO LAVORATIVO

Borse lavoro a favore di soggetti in condizione di disoccupazione e/o difficoltà economiche (attraverso Bando Pubblico)

6) PROGETTO "MERCATO"

progetto rivolto a persone con età superiore ad anni 70 che vivono sole, con rischio di solitudine ovvero che non dispongono di rete familiare o sociale; le persone vengono accompagnate gratuitamente dall'Assistente Domiciliare del Comune, al mercato di Conselve (o Centro Commerciale) 1 volta al mese.

7) PASTI A DOMICILIO

in collaborazione con la Ditta che fornisce i pasti alle scuole pubbliche, viene garantita la consegna dei pasti presso il domicilio (dal lunedì al venerdì) a favore di anziani che vivono soli, e/o persone con disagio sociale

- 8) SOGGIORNI ESTIVI PER MINORI**
progetto rivolto a famiglie in evidente difficoltà socio-economica e conosciute dal Servizio Sociale Comunale; il progetto si propone di garantire una settimana gratuita a bambini e pre-adolescenti presso località estiva.
- 9) PROGETTO “CROCE ROSSA”**
vengono consegnate a famiglie in situazione di difficoltà e disagio socio-economico, pacchi della spesa forniti dalla Croce Rossa- sede di Due Carrare (PD)
- 10) PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON IL S.I.L. - A.ULSS 6 EUGANEA**
Progetti di integrazione socio-lavorativa ed integrazione sociale rivolti a soggetti in condizioni di disabilità.
- 11) PROGETTO DI VOLONTARIATO**
Attività di volontariato attivo presso il Comune di Bovolenta.
- 12) PROGETTO “BANCA DEL TEMPO”**
Attività solidaristica tra i cittadini al fine di promuovere senso di partecipazione e comunanza.

Risultanze del territorio

Superficie Km² **22.98**
Risorse idriche:
laghi n. **0**
fiumi n. **2**
Strade:
autostrade Km **0,00**
strade extraurbane e extraurbane Km **25**
strade locali Km **70+10 (vicinali)**
itinerari ciclopedonali Km **15,00**

Strumenti urbanistici vigenti:
Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici: P.A.T., P.I..

Risultanze della situazione socio economica dell’Ente

Convenzioni n. 2: con la Centrale Unica di Committenza di Albignasego per espletare le procedure di gara sopra le soglie ex artt. 36 e 37 Dlgs 50/16 e con il Comune di Monselice per la gestione del canile per il recupero degli animali abbandonati.

Asili nido con posti n. 0
 Scuole dell'infanzia n. 1 posti 43
 Scuole primarie n. 1 posti 124
 Scuole secondarie n. 1 posti 80
 Strutture residenziali per anziani n. 1 con 72 posti letto
 Farmacie n. 1
 Depuratori acque reflue n. 1
 Aree verdi, parchi e giardini Kmq 1,500
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. 890
 Rete gas Km 40,00
 Discariche rifiuti n. 1 (ecocentro)
 Mezzi operativi per gestione territorio n. 2
 Veicoli a disposizione n. 3. Si prevede l'acquisto di un ulteriore mezzo elettrico e la dismissione di una aut

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del territorio si divide in tre distinti settori.

- Il settore primario che è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano prevalentemente le colture; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, oltre alla caccia e alla pesca (anche se in forma residuale).
- Il settore secondario congloba le attività industriali; queste devono soddisfare i bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la *governance* territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Nel territorio di Bovolenta sono presenti tutte e tre le tipologie di attività. Predomina il settore primario con l'agricoltura, tuttavia sono presenti altresì realtà importanti del settore secondario e, in misura minore, del settore terziario. In particolare alcune attività delle attività industriali hanno manifestato l'intenzione di ampliare i propri stabilimenti produttivi siti nel territorio comunale, il che è un segnale incoraggiante per l'economia locale e lo sviluppo dell'abitato nel suo complesso

Servizi gestiti in forma diretta

Sono gestiti in forma diretta tutti i servizi istituzionalmente deputati alla cura dell'Ente ad eccezione di quelli sotto indicati.

Servizi gestiti in forma associata

Il servizio di polizia locale è svolto da un vigile urbano, dipendente del Comune di Camponogara, assegnato temporaneamente anche al Comune di Bovolenta.

Servizi affidati a organismi partecipati

Alla società cooperativa a responsabilità limitata "Gestione Ambiente srl" è affidato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il servizio è stato affidato a Gestione Ambiente dal Consorzio Padova Sud, costituito dai Comuni dell'area della bassa padovana appunto al fine di gestire lo smaltimento dei RSU.

Servizi affidati ad altri soggetti

Sono stati esternalizzati seguenti servizi, a causa delle dimensioni ridotte dell'Ente:

- Servizio assistenza sociale (Affidatario: Cooperativa Il Faro)
- Servizio assistenza domiciliare (Cooperativa Blu)
- Trasporto scolastico (ATI ditte Toscanino/Borile)
- Ristorazione scolastica (Ditta CAMST Spa)
- servizio doposcuola (Coop. La Bottega dei Ragazzi).

Per quanto riguarda i servizi di assistenza domiciliare, sociale e doposcuola sono attualmente in fase di espletamento le procedure di affidamento per gli anni 2019/2020.

Tutti i dettagli inerenti le procedure di affidamento, gli importi impegnati e spesi e le caratteristiche del servizio sono reperibili, secondo quanto previsto dal Dlgs 33/2013, nella sezione "Bandi e Contratti" di Amministrazione Trasparente, sul sito dell'Ente (compresa la documentazione relativa alle procedure in via di espletamento).

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Oneri per l'ente
Acque Venete s.p.a.	http://www.acquevenete.it/it	1,04%	Partecipata per la gestione rete idrica.	0,00
Verdenergia esco s.r.l.		0,14%	Partecipata in fallimento	0,00
Consorzio Padova Sud	https://www.padovasud.it/	1,26%	Ente strumentale partecipato per la gestione del RSU.	0,00

Per ulteriori informazioni sulle partecipazioni del Comune di Bovolenta in altri Enti si rimanda alla delibera di giunta n. 63/18 (avente ad oggetto l'individuazione del G.A.P.) e alla delibera Consiliare n. 11/19 (avente ad oggetto il Rendiconto Consolidato 2018).

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (penultimo anno dell'esercizio precedente) 1.322.838,12

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente)	803.316,55
Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente -1)	1.290.311,90
Fondo cassa al 31/12/2015 (anno precedente -2)	1.329.783,88

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	11.067,11	1.855.403,12	5,96
2017	15.330,00	1.494.055,05	10,26
2016	26.200,00	1.861.868,74	14,07

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	10.500,00
2017	4.228,19
2016	0,00

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numer	Tempo indeterminato
Cat.D3	0	
Cat.D1	1	1
	4	4

Cat.C	3	3
Cat.B3	2	2
Cat.B1	1	1
Cat.A	0	0
TOTALE	11	11

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018:11.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	413.968,08	23,39
2017	444.408,73	31,63
2016	530.837,27	35,99
2015*	376.037,06	33,52

* Per quanto concerne l'anno 2015, va ricordato che nei primi mesi dell'anno l'Ente era parte dell'Unione dei Comuni del Conselvano.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. Va ricordato che a seguito della sentenza 101/2018 della Corte Costituzionale le norme relative al Patto di Stabilità sono da ritenersi parzialmente superate.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTI SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)			
	1	2	3	4	5	6			
Tributarie	696.322,93	924.482,73	1.280.500,00	807.435,26	802.633,32	802.633,32	- 36,943		
Contributi e trasferimenti correnti	549.997,88	569.675,86	367.180,00	549.320,00	549.320,00	549.320,00	49,605		
Extraibutarie	247.734,24	361.244,53	562.200,00	368.950,00	368.950,00	368.950,00	- 34,373		
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.494.055,05	1.855.403,12	2.209.880,00	1.725.705,26	1.720.903,32	1.720.903,32	- 21,909		
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio									
Avanzo di amministrazione applicato per spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00					
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	18.079,00	9.008,48	40.887,04	0,00	0,00	0,00	-100,000		
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.512.134,05	1.864.411,60	2.250.767,04	1.725.705,26	1.720.903,32	1.720.903,32	- 23,328		
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a Investimenti	98.833,97	81.643,64	529.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	- 88,657		
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Avanzo di amministrazione applicato per:									
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			0,000		
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato per spese conto Capitale	57.573,00	126.855,64	47.748,95	0,00	0,00		-100,000		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	156.406,97	208.499,28	576.748,95	60.000,00	60.000,00	60.000,00	- 89,596		
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.668.541,02	2.072.910,88	2.827.515,99	1.785.705,26	1.780.903,32	1.780.903,32	- 36,845		

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	680.247,97	946.054,49	1.345.780,81	1.364.863,12	1,417
Contributi e trasferimenti correnti	150.151,35	1.054.074,79	423.037,34	605.177,34	43,055
Extra tributarie	294.470,28	263.793,41	693.204,80	506.158,89	- 26,982
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.124.869,60	2.263.922,69	2.462.022,95	2.476.199,35	0,575
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Entrate tributarie – IMU

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2019	2020	2019	2020
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	7,6000	7,6000	200.000,00	200.000,00
Altri fabbricati non residenziali	7,6000	7,6000	50.000,00	50.000,00
Terreni	7,6000	7,6000	50.000,00	50.000,00
Aree fabbricabili	7,6000	7,6000	50.000,00	50.000,00
TOTALE			350.000,00	350.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMU (imposta municipale propria)

Dall'anno 2014 l'IMU non è più applicata in via sperimentale ed è diventata una componente della IUC. Considerato che l'IMU non ha subito modifiche nell'anno e si presume che anche nel 2020 essa verrà applicata con le stesse caratteristiche dell'IMU quindi:

- Il presupposto dell'IMU è il possesso di beni immobili (proprietà piena o altro diritto reale) siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati e di qualunque natura, compresi i terreni agricoli.
- Le abitazioni principali e le relative pertinenze sono esenti IMU eccetto quelle classate nelle categorie A/1, A/8 e A/9. Si considerano pertinenze quelle classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna di tali categorie.
- I fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti Imu.
- l'aliquota base è pari al 7,6 per mille, i Comuni possono modificarla, in aumento o in diminuzione, sino al 3 per mille.

- Il calcolo dell'imposta si basa su coefficienti moltiplicativi delle rendite catastali. Gli stessi del 2012 ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5 che dal 2013 hanno visto passare il loro moltiplicatore da 60 a 65.
- Ad oggi non sono previste modifiche per l'anno 2020 sul fatto che allo Stato andrà il gettito degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento.
- IMU AGRICOLA - Vengono esentati dall'Imu tutti i terreni agricoli - montani, semi-montani o pianeggianti - utilizzati da coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali e società.

ALIQUOTE IMU APPLICATE

Il Comune di Bovolenta con deliberazione di C.C. stabilirà, per l'anno 2020, le aliquote e detrazioni di seguito esposte:

- aliquota di base dell'imposta municipale propria (IMU) nella misura di 0,76 per cento (7,6 per mille) per tutti gli immobili, ad esclusione di quelli di cui al punto successivo;
- aliquota dell'abitazione principale per le sole categorie di lusso A/1-A/8-A/9 nello 0,5 per cento (5,0 per mille)

TASI – TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

La Tasi è stata abolita per tutte le abitazioni principali. Inoltre non va pagata nemmeno dagli affittuari che abbiano adibito la casa ad abitazione principale. In questo ultimo caso, se l'abitazione in questione rappresenti una seconda casa per i proprietari, essi dovranno pagare la Tasi per compensazione in una misura che potrà variare dal 70% al 90%.

Sono escluse dall'esenzione le abitazioni classificate in categoria catastale A1, A8 e A9, ossia abitazioni di tipo signorile, ville, castelli e palazzi di prestigio. La Tasi è una tassa istituita con la Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) per coprire i servizi indivisibili comunali i quali si individuano nelle attività comunali che non sono erogate a domanda individuale e come tali rivolti alla collettività, senza che sia misurabile la quantità degli stessi usufruiti in concretezza dal singolo. Sono quei servizi che, pur non essendo remunerati (nemmeno indirettamente) dall'utenza, sono evidentemente rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

Per l'anno 2019 l'Ente ha approvato le aliquote, detrazioni, riduzioni TASI di seguito riportate, che resteranno invariate per il 2020.

- 1 per mille, da applicare ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge n.201 del 2011;
- 1 per mille alle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e alle loro dipendenze per le sole Categorie catastali di lusso A/1 -A/8 -A/9;
- 1,4 per mille alle aree edificabili possedute dagli imprenditori agricoli a titolo principale;
- 1,4 per mille alle aree edificabili generiche;
- 1,4 per mille a tutte le altre tipologie di immobili diverse dalla tipologie sopracitate (es. seconde case, uffici, fabbricati strumentali ecc..)

Sia per IMU che per TASI in sostanza il Comune di Bovolenta ha deliberato di adottare le aliquote minime previste per legge.

TARI – TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI

A partire dal 2009 c'è stato il passaggio alla T.I.A. e il servizio gestione rifiuti è stato contestualmente esternalizzato al Bacino Padova Quattro che si occupa dell'intera gestione dello stesso, compresa la raccolta, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione amministrativa del servizio. Dal 01/01/2014 il Bacino Padova Quattro e il Bacino Padova Tre di sono uniti dando vita al Consorzio Padova Sud.

L'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti è sui servizi (T.A.R.E.S.) in sostituzione della TARSU e della TIA. Ma con la Legge di stabilità anno 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013 commi da 641 a 668) è stata istituita la TARI destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. L'impianto della TARI è il medesimo della TARES, ovviamente con le peculiarità che la caratterizzano. Ambedue adottano il DPR n. 158/1999 quale disciplina per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie per la determinazione del tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani. In alternativa la tariffa può essere commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Sono "domestiche" tutte le utenze riferite ad immobili e loro pertinenze utilizzati o utilizzabili da persone fisiche per uso privato. Sono "non domestiche" tutte le utenze riferite ad immobili e loro pertinenze o aree utilizzabili da istituzioni pubbliche, comunità, associazioni, condomini, attività commerciali, industriali, professionali e attività produttive in genere. Ora a seguito del fallimento del Consorzio il servizio è in capo alla società Gestione Ambiente s.c.a.r.l..

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il Comune di Bovolenta, con apposita gara, ha affidato la gestione del servizio di pubblicità e pubbliche affissioni alla ditta ICA e prevede di confermare le stesse tariffe dell'anno precedente, determinando quindi un'entrata di 3.000,00 anche per l'esercizio 2020.

ADDITIONALE COMUNALE IRPEF

L'Amministrazione Comunale ritiene di confermare l'aliquota dell'anno precedente pari a 0,7 punti percentuali con una esenzione totale per i redditi fino a euro 12.500 lordi annui.

Le motivazioni di tale scelta risiedono nella necessità di far fronte alla drastica diminuzione dei trasferimenti erariali, che vengono erogati ad ogni Ente Locale e che rende ogni anno più difficoltoso assicurare entrate sufficienti a finanziare anche i servizi primari che un Comune deve offrire alla comunità. Questa Amministrazione, comunque, nel perseguire l'obiettivo di una reale equità impositiva, ha deciso di applicare, all'addizionale comunale Irpef, l'aliquota e la detrazione sopra riportate poiché tale imposta grava sul reddito prodotto e quindi è proporzionata alla capacità contributiva di ciascun cittadino.

TARIFE

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che ai cittadini un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità - o l'obbligo - di richiedere al beneficiario il pagamento

di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Nella sezione relativa ai proventi dei servizi dell'ente verranno dettagliate le entrate ai servizi offerti dall'Ente. Si ritiene di confermare, per l'esercizio 2020, tali tariffe. Principali servizi offerti ai cittadini:

DOPOSCUOLA

	individuale	2 fratelli
4 giorni alla settimana dalle ore 13.10 alle ore 16.10	€ 65,00	€110,00
3 giorni alla settimana dalle ore 13.10 alle ore 16.10	€ 50,00	€ 82,00
2 giorni alla settimana dalle ore 13.10 alle ore 16.10	€ 38,00	€ 65,00

MENSA SCOLASTICA

COSTO DEL BUONO - PASTO

a carico delle famiglie € 4,60; costo del pasto € 4,84 (a partire dal 01/09/2019).

TRASPORTO SCOLASTICO:			
1 bambino per nucleo familiare	€ 45,00 mensili	€ 405,00 annuali per bambino	
2 bambini per nucleo familiare	€ 40,00 mensili per bambino	€ 360,00 annuali per bambino	€ 720,00 annuali per due bambini
3 bambini per nucleo familiare	€ 30,00 mensili per bambino	€ 270,00 annuali per bambino	€ 810,00 annuali per tre bambini
TARIFFE SOLO ANDATA O RITORNO			
1 bambino per nucleo familiare	€ 27,00 mensili	€ 243,00 annuali per bambino	
2 bambini per nucleo familiare	€ 25,00 mensili per bambino	€ 225,00 annuali per bambino	€ 450,00 annuali per due bambini
3 bambini per nucleo familiare	€ 16,00 mensili per	€ 162,00 annuali per bambino	€ 486,00 annuali per tre bambini

Palestra tariffe

Per ogni manifestazione che prevede l'uso della palestra saranno richiesti € 100,00 al giorno nei giorni in cui non è attivo il riscaldamento e € 200,00 con servizio di riscaldamento;

- per le società che utilizzano regolarmente le strutture, la tariffa oraria è € 9,00/h per la palestra e € 5,00 /h per la tensostruttura comprende anche l'uso per le singole manifestazioni inerenti la loro attività sportiva;
- per tutti i gruppi e associazioni viene comunque fissata una tariffa di € 19,00 all'ora per l'utilizzo della palestra nei giorni in cui non viene normalmente utilizzata per altre attività e viene acceso il riscaldamento;
- per qualsiasi manifestazione dei giochi della gioventù, per attività scolastiche e parrocchiali l'uso della palestra è gratuito.

Luci votive

- canone annuo luce € 13,00, si prevede di togliere questa tassa a tutti i Cittadini nel 2020.
- costi di allacciamento loculi € 20,00
- costi di allacciamento fosse € 35,00

Per i servizi cimiteriali si rimanda al Regolamento presente nel sito dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Disposizioni generali.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non è previsto che, per il prossimo esercizio, l'Amministrazione debba reperire risorse oltre a quelle ordinarie.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto che l'Ente faccia ricorso ad alcuna fonte di indebitamento nel corso del periodo di bilancio.

Dotazione organica del personale per il triennio 2019/2021				
Settore	Classificazione/ruolo	Quantità	Categoria professionale	Presenza in ruolo/previsione di copertura
SETTORE 1	Istruttore direttivo contabile – uff. ragioneria	1	D	Presente – da coprire con mobilità o assunzione dall'esterno in caso di dimissioni

Amministrativo, Economico e Finanziario	Istruttore direttivo amministrativo – uff. segreteria	1	D	Presente
	Istruttore direttivo– uff. anagrafe- stato civile- elettorale- leva	1	D	Presente
	Istruttore amministrativo – ufficio segreteria/anagrafe/tributi	1	C	Presente
	Istruttore amministrativo – ufficio segreteria/anagrafe/contabilità	1	C	Attualmente coperto con categoria B1– da coprire con mobilità o assunzione dall'esterno
Settore 2 Tecnico	Istruttore amministrativo – ufficio cultura/biblioteca	1	C	Presente
	Assistente Sociale	1	D	Vacante – da coprire con mobilità o assunzione dall'esterno
	Agente polizia locale	1	C	Vacante – da coprire con mobilità o assunzione dall'esterno
	Istruttore Direttivo Tecnico	1	D	Presente
	Istruttore Direttivo Tecnico	1	D3	Presente
	Istruttore amministrativo	1	C	Presente part time 66,67%
	Operaio conduttore macchine operatrici	1	B3	Presente – da coprire con mobilità o assunzione dall'esterno
Totale	Operaio	1	B1	Vacante– da coprire con mobilità
	Messo comunale/Servizi cimiteriali	1	B3	Cessazione al 30/06/2019
		14		

La spesa per il personale, nel corso dell'anno 2018, è risultata molto bassa (Euro 413.968,08, corrispondente al 23,39% della media dei primi 3 titoli delle entrate del triennio precedente); ciò tuttavia è dovuto anche alle difficoltà riscontrate nel ricoprire, attraverso mobilità, alcuni posti vacanti; tali difficoltà risultano a loro volta causate dal blocco del turn over ormai in vigore da diversi anni, che ha molto ridotto il personale degli Enti locali, ed i particolar modo di quelli di dimensioni ridotte come il Comune di Bovolenta. Resta tuttavia obiettivo dell'Ente giungere all'assunzione – se possibile già nel corso del 2019 - almeno di un agente di polizia locale di cat. C e di un istruttore amministrativo di cat. C.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Non è previsto di effettuare affidamenti per importi superiori alla soglia di 40.000,00 Euro nel corso dell'esercizio 2020, e non risulterà pertanto necessario predisporre il relativo programma biennale degli acquisti. L'Ente procederà a gestire con oculatezza la spesa necessaria alla gestione ordinaria dei servizi, implementando una serie di miglioramenti di natura tecnico/gestionale.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Nel corso del 2019 l'Ente ha provveduto all'affidamento dei lavori per la manutenzione stradale di Via Risorgimento, Via Mazzini, Via Candiana, Via Zancopè, Via S. Antonio Abate, Via Chiesa, Via S. Camillo e la sistemazione dei marciapiedi in Via Verdi, nel 2019 la Provincia di Padova ha provveduto alla sostituzione del "Ponte Blu", inoltre si è provveduto alla sistemazione dei parchi e giardini pubblici ed è infine stato implementato un sistema di videosorveglianza che opera attraverso telecamere installate in diversi punti del territorio comunale, collegate sia con una centrale operativa presso la sede dell'Ente che con un sistema di rilevamento controllato dal Ministero dell'Interno, a disposizione delle Forze dell'Ordine.

E' prevista la sostituzione di quasi 300 lampade al led nell'illuminazione pubblica stradale per l'efficientamento energetico e di sostituire con il contributo governativo le lampade al led nel municipio, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado.

Non è previsto di effettuare affidamenti per importi superiori alla soglia di Euro 100.000,00 nel corso dell'esercizio 2020, anche in considerazione del fatto che il mandato dell'attuale Amministrazione cesserà nel corso di tale esercizio, e non risulterà pertanto necessario predisporre il relativo programma. Si prevede ad ogni modo di continuare l'opera di manutenzione strade comunali e con nuove asfaltature in diverse zone del territorio comunale, tra cui via Boschetti, Viale Italia, Via Sabbioni e Via Schilla.

Per quanto concerne il superamento dell'attuale assetto viario comunale, caratterizzato dalla criticità del passaggio di un notevole numero di automezzi sul Ponte Blu (sottodimensionato rispetto al traffico che deve sopportare), è intenzione della Provincia di Padova realizzare una nuova strada, alternativa al passaggio sul predetto ponte; ciò consentirà di superare le criticità evidenziate, snellendo il traffico gravante sul Ponte Blu e consentendo quindi di eliminare il formarsi di code e rallentamenti nella circolazione. La Provincia ha già indetto la gara avente ad oggetto la progettazione della bretella, tale attività progettuale dovrebbe concludersi entro l'anno.

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.725.705,26 0,00	1.720.903,32 0,00	1.720.903,32 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.682.750,92 0,00 18.452,10	1.676.040,41 0,00 18.452,10	1.676.742,15 0,00 18.452,10
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	42.954,34 0,00 0,00	44.862,91 0,00 0,00	44.161,17 0,00 0,00

G) Somma finale (G=A-AA+B+C+D+E+F)				
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO				
		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	60.000,00 0,00	60.000,00 0,00	60.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	611.848,56	previdenza di competenza di cui già impegnate*	845.740,09	845.628,02	848.172,69
			di cui fondo pluriennale vincolato	70.859,08	11.293,69	2.386,32
			previdenza di cassa	0,00	0,00	0,00
				1.443.493,77		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	4.816,81	previdenza di competenza di cui già impegnate*	33.390,00	33.390,00	33.390,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	38.206,81	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	79.626,81	previdenza di competenza di cui già impegnate*	201.410,00	201.410,00	201.410,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	86.182,28	62.020,56	0,00
			previdenza di cassa	0,00	0,00	0,00
				281.035,81		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	82.757,64	previdenza di competenza di cui già impegnate*	49.700,00	49.700,00	49.700,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	7.200,00	7.200,00	2.400,00
			previdenza di cassa	0,00	0,00	0,00
				132.457,64		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.760,64	previdenza di competenza di cui già impegnate*	43.794,91	43.435,46	43.058,55
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.000,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	0,00	0,00	0,00
				65.555,55		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.769,90	previdenza di competenza di cui già impegnate*	4.308,33	3.628,40	2.920,66
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	0,00	0,00	0,00
				26.073,23		

3	33.390,00	0,00	0,00	33.390,00	0,00	0,00	33.390,00	0,00	0,00	33.390,00
4	201.410,00	0,00	0,00	201.410,00	0,00	0,00	201.410,00	0,00	0,00	201.410,00
5	49.700,00	0,00	0,00	49.700,00	0,00	0,00	49.700,00	0,00	0,00	49.700,00
6	43.794,91	0,00	0,00	43.794,91	0,00	0,00	43.435,46	0,00	0,00	43.058,55
8	4.308,33	0,00	0,00	4.308,33	0,00	0,00	3.628,40	0,00	0,00	2.920,66
9	66.600,00	0,00	0,00	66.600,00	0,00	0,00	66.600,00	0,00	0,00	66.600,00
10	157.302,78	0,00	0,00	174.802,78	0,00	17.500,00	174.343,10	156.363,15	17.500,00	173.863,15
11	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12	231.312,02	0,00	0,00	231.312,02	0,00	0,00	231.147,51	230.975,00	0,00	230.975,00
14	240,69	0,00	0,00	240,69	0,00	0,00	105,82	0,00	0,00	0,00
15	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	82.452,10	0,00	0,00	82.452,10	0,00	0,00	82.452,10	82.452,10	0,00	82.452,10
50	0,00	0,00	0,00	42.954,34	0,00	0,00	44.862,91	0,00	0,00	44.161,17
60	0,00	0,00	0,00	681.000,00	0,00	0,00	681.000,00	681.000,00	0,00	681.000,00
99	0,00	0,00	0,00	723.954,34	0,00	0,00	725.862,91	0,00	0,00	725.161,17
TOTALI	1.682.750,92	0,00	0,00	2.466.705,26	0,00	60.000,00	2.461.903,32	1.676.742,15	60.000,00	2.461.903,32

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020		Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	Spese correnti				
1	1.389.220,77	54.273,00	0,00	0,00	1.443.493,77
3	38.206,81	0,00	0,00	0,00	38.206,81
4	281.036,81	0,00	0,00	0,00	281.036,81
5	77.606,44	54.851,20	0,00	0,00	132.457,64
6	65.555,55	0,00	0,00	0,00	65.555,55
8	24.269,45	1.808,78	0,00	0,00	26.078,23
9	112.655,06	34.855,50	0,00	0,00	147.510,56
10	265.319,05	182.556,46	0,00	0,00	417.875,51
11	5.021,67	0,00	0,00	0,00	5.021,67
12	330.025,82	3.172,00	0,00	0,00	333.197,82
14	626,99	0,00	0,00	0,00	626,99
15	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
17	3.681,00	0,00	0,00	0,00	3.681,00
20	64.000,00	0,00	0,00	0,00	64.000,00
50	0,00	0,00	0,00	88.394,18	88.394,18
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	697.835,16	697.835,16	697.835,16
TOTALI	2.663.225,42	301.516,94	786.229,34	3.750.971,70	

Il Comune di Bovolenta è proprietario di 31 alloggi popolari. Alcuni di questi, risalenti nel tempo, risultano ormai inagibili. A giudizio di quest'Amministrazione, la scelta più ragionevole consiste nel procedere alla vendita di alcuni di questi alloggi popolari (individuati in 7 unità) e di utilizzare il ricavato per provvedere al restauro degli alloggi più risalenti e bisognosi di manutenzioni.

Dopo aver ricevuto la perizia di stima degli alloggi da parte dell'Agenzia delle Entrate, ed una volta ottenuto dalla Regione Veneto il necessario nulla-osta, si procederà all'alienazione nel corso dell'esercizio 2019/2020.

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Come definito nella DG 63/148, gli enti/società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Bovolenta, identificati sulla base dei criteri stabiliti dal principio 4/4, sono i seguenti:

- Acquevenete S.p.A.;

- Verdenergia Esco s.r.l.;
- A.A.T.O. Bacchiglione;
- Bacino Bibliografico della Saccisica e del Conselvano;
- Consorzio Padova Sud.

Inoltre:

- per quanto riguarda A.A.T.O Bacchiglione e Bacino Bibliografico della Saccisica e del Conselvano si tratta di forme associative che non rilevano ai fini del consolidamento dei bilanci;
- il Comune di Bovolenta partecipa a Verdenergia Esco per la quota dello 0,14%, e tale partecipazione, inferiore all'1%, determina l'irrilevanza della stessa ai fini del consolidamento;
- per quanto riguarda il Consorzio Padova Sud, si ritiene opportuno far presente quanto segue:

1. il Comune di Bovolenta vi partecipa per una quota dell'1,26%, ed anche in questo caso si tratta di una partecipazione che non rientra nel perimetro di consolidamento secondo le soglie fissate dalla legge (cfr. all. 1).
2. Questo Comune, tuttavia, decide di inserire nel perimetro di consolidamento il Consorzio al fine di presentare la situazione complessiva in un'ottica di massima trasparenza ed estrema prudenza.

Quindi, il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Bovolenta e l'elenco ai fini del perimetro di consolidamento sono stati approvati con DG 63/18, mentre il bilancio consolidato con D.C. n. 31/18.

Quanto alle linee d'indirizzo dei sopra descritti Enti/Società, va fatto presente che, con l'eccezione di Verdenergia Esco e del Bacino Bibliografico della Saccisica e del Conselvano, si tratta di Enti deputati a svolgere compiti istituzionali come la gestione della rete idrica (potabile o per irrigazione), e dei rifiuti.

Per quanto concerne Verdenergia ESCO, la società è in procedura di fallimento. Per quanto concerne il Bacino Bibliografico della Saccisica, l'Ente ne fa parte – e continuerà a farlo - per la gestione dei propri compiti istituzionale a livello sociale/culturale.

3. Le soglie di rilevanza risultano le seguenti:

Parametri	Comune Bovolenta	Percentuale	Soglia
Totale attivo	12.993.440,32	10%	1.299.344,03
Patrimonio netto	7.356.231,93	10%	735.623,19

Sono state individuate per il triennio 2020/2022 le dotazioni minimali necessarie, che risultano quindi essenziali per un corretto funzionamento degli uffici e dei servizi. La sostituzione di tali dotazioni potrà avvenire in caso di dismissione per guasti irreparabili oppure quando il costo di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riparazione superino il valore economico del bene. Il 24 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy che troverà applicazione diretta negli Stati membri dal 25 maggio 2018 e pertanto le pubbliche amministrazioni dovranno organizzarsi per adeguarsi alle nuove regole. La circolare AGID n. 2/2017 pubblicata in G.U. contiene le "Misure minime" di sicurezza informatica per la P.A. che prevedono tre diversi livelli di attuazione; il livello minimo stabilisce i criteri base ai quali ogni Pubblica Amministrazione deve essere conforme, in termini tecnologici, organizzativi e procedurali alle prescrizioni entro il 31/12/2017. Nel corso del 2018 è stata effettuata la mappatura delle dotazioni hardware e delle componenti software attraverso un servizio di Audit informatico: Si è proceduto inoltre ad adeguare il processo organizzativo dell'Ente ai nuovi dettami della privacy europea partendo dalla redazione del GDPR (General Data Protection Regulation) 679/2016. Nel corso del triennio si procederà ad un puntuale monitoraggio di eventuali nuove situazioni di rischio. L'organizzazione degli uffici rende opportuno il mantenimento di strumenti informatici così come in dotazione, altrimenti si verificherebbero perdite di tempo, interruzione e attese di lavoro, a discapito della produttività. Le misure adottate per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali sono, per i due settori dell'Ente:

- Condivisione della posta elettronica interna
- Condivisione accesso internet
- Condivisione fax e stampanti
- Condivisione database relazionali
- Ottimizzazione banda larga cavo e WIFI
- Utilizzo scanner condiviso per archiviazione elettronica documenti cartacei
- Introduzione firma digitale massiva con notevole risparmio di tempo da parte degli uffici

COMUNE DI BOVOLENTA, lì 27/06/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Anna Pittarello

Il Rappresentante Legale
Anna Pittarello

